

I VOLONTARI NEL LAZIO

MATERIALI, DATI E RAPPORTI

TELEMOUSE

Il volontariato per la cittadinanza attiva

Il Consiglio d'Europa nella seduta del 27 novembre 2009 ha proclamato il 2011 Anno europeo delle attività di volontariato che promuovono una cittadinanza attiva ("l'Anno europeo"). L'anno 2011 coincide anche con il decimo anniversario dell'Anno internazionale dei volontari promosso dalle Nazioni Unite nel 2001.

www.eyv2011.eu

Il caso del Lazio

Sono più di un milione i cittadini del Lazio che svolgono attività di volontariato. Si tratta del 22,1% delle persone con almeno 18 anni: il 29,3% dei più giovani di 18-29 anni, il 23,5% tra i 30-44enni, il 17% tra i 45-64enni e il 22,4% tra le persone con 65 anni e oltre. L'83,6% dei volontari è costituito da diplomati e laureati.

È quanto emerge da "Il futuro del volontariato: il caso del Lazio", una ricerca realizzata dal Censis su incarico dei Centri di servizio per il volontariato del Lazio Cesv e Spes e dal Comitato di gestione dei fondi speciali per il volontariato del Lazio, che ha analizzato il profilo dei volontari nella regione, il loro punto di vista e quello del resto dei cittadini sul volontariato laziale, a confronto con i dati relativi all'intero Paese.

In particolare la ricerca sottolinea alcune peculiarità della regione Lazio rispetto al contesto nazionale:

- svolge attività di volontariato il 22,1% dei residenti della regione, oltre quattro punti percentuale in meno rispetto al dato nazionale (26,2%).
- il volontariato è meno presente rispetto alla media nazionale tra i più giovani (29,3% Lazio di contro al 34,6% Italia), i 30-44enni (23,5% Lazio; 29,4% Italia), i 45-64enni (17% Lazio; 23,9% Italia), ma più presente tra gli anziani (22,4% Lazio; 20,3% Italia).
- è più alta la quota di volontari che svolge il suo impegno nelle organizzazioni (il 79,4% Lazio; il 73,6% Italia) rispetto a quella che opera in modo informale, autonomo, fuori dalle realtà organizzate (20,6% Lazio; 26,4% Italia);
- è meno radicata la tendenza a impegnarsi con regolarità (70% circa Lazio; 76% Italia) rispetto all'impegno irregolare, di tanto in tanto (30% Lazio; 24% Italia), ed è anche inferiore la media delle ore settimanali dedicate all'azione volontaria rispetto al dato medio nazionale (circa 6 ore Lazio, quasi 8 ore Italia).

Nel Lazio, quindi, meno volontari, più coinvolti nelle iniziative delle organizzazioni, ma con un impegno meno costante e meno intenso: questa la prima istantanea del volontariato nel Lazio.

I giovani sono più dentro le organizzazioni ma meno regolari nel fare volontariato, gli anziani invece sono molto più impegnati nel volontariato informale e spontaneo, ma lo fanno con maggiore regolarità.

